RESEARCH ON THE FORTIFIED CENTRE OF LI CASTELLI-MANDURIA (TA).

INTEGRATED INVESTIGATIONS FOR THE STUDY OF THE ANCIENT SETTLEMENT AND ITS TERRITORIAL CONTEXT

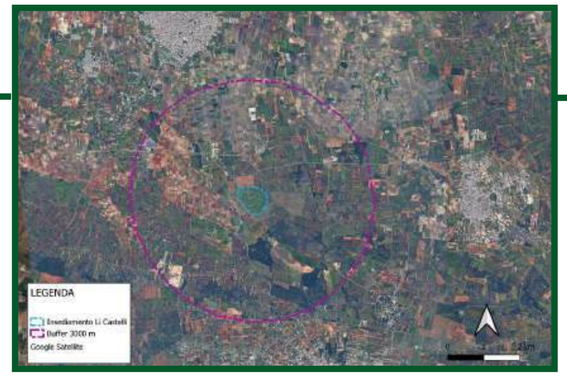
PhD candidate: F. Simoncini -Tutor: G. Scardozzi

TERRITORIAL CONTEXT

The research project aims to reconstruct the ancient topography of the Messapian settlement of Li Castelli, located 5 km south of Manduria (TA), and its surrounding area, through the creation of an archaeological map integrated in a GIS project.

The site, whose main feature is the presence of three defensive walls, is located at an altitude of 112 m above sea level; it is in a strategic position 5.5 km from the Ionian coast, and controls a large territory. Analysis of the settlement is more essential than ever, as the currently available data is fragmentary and inadequate.

The settlement and its surrounding area have been investigated sporadically and unsystematically, and therefore require comprehensive and in-depth investigations to reconstruct a unified vision and offer a more complete understanding of the settlement dynamics, along with a precise and accurate reconstruction of the site's ancient topography.



OBJECTIVES AND EXPECTED RESULTS

The project aims to create a digital archaeological map that will allow for the historical reconstruction of the Li Castelli site and its connections with the surrounding landscape and neighboring towns.

For this purpose, the site will be analyzed within the three defensive circuits, as well as its communication routes, any coastal landings, nearby mining areas, and its relationship with the nearby large town of Manduria (TA). The project will seek to understand the causes and methods of abandonment of the settlement (currently dated to the 3rd century BC) and whether there was continuity of life between the Messapian period and the late Roman Republican and Imperial periods.

Furthermore, the project aims to develop a valuable tool for the protection, conservation, valorisation, and use of the site by the authorities.

STATE OF THE ART

The existence of the ancient settlement near "Monte dei Castelli" was known as early as the late 19th century, when the first fortuitous discoveries of tombs were reported.

The first investigations date back to the 1960s, when aerial photography identified the three defensive walls. In the following decades, the Soprintendenza Archeologica of Puglia and the University of Florence conducted a few isolated excavations, highlighting sections of the dry-stone walls.

These investigation allow to date the settlment between the 6th and 3rd centuries BC. The connection between the definitive abandonment of the settlement and the Roman conquest of the area must be verified. Preliminary analysis of satellite imagery of the areas outside the walls has identified anomalies attributable to the presence of roads, which need to be verified on site.

INVESTIGATION METHODOLOGY

An integrated approach of non-invasive survey techniques will be used:

- bibliographic and archival collection;
- systematic archaeological and topographical surveys;
- remote sensing with high-resolution satellite imagery;
- aerial photointerpretation of historical and recent aerial photographs;
- use of LIDAR data;
- drone photogrammetry;
- spatial analysis.

All collected data will be managed and processed in open-source GIS environments, systematizing a set of heterogeneous information and organizing it using unique fields in a geodatabase system that allows for the preservation and valorization of spatial data. Processing the collected material will allow us to understand the strategic role of the Li Castelli site within the surrounding territory and landscape, and to reconstruct the settlement dynamics and changes they have undergone over the centuries.

BIBLIOGRAPHY

ALESSIO 1991: A. ALESSIO, s.v. Li Castelli (1), in BTCGI IX, Roma-Pisa 1991, pp. 19-23.

BURGERS 2012: BURGERS G.L.M., Urban Landscape Surveys on the Salento Isthmus, Italy, in VERMULEN F., G-J. BURGERS, KEAY S., CORSI C. (a cura di), Urban Landascape Survey in Italy and the Mediterranean, Oxbow Books, 2012, pp. 13-22.

CERA 2015: G. CERA, Topografia e popolamento nell'Alto Salento. Il territorio di Mesagne dalla preistoria alla Tarda Antichità, Claudio Grenzi Editore, Foggia, 2015.

DE SANTIS 2014: V. DE SANTIS, Li Castelli – Fellinum (?), in G. CERAUDO (a cura di), Puglia. Archeologia delle Regioni d'Italia, Bologna 2014, pp. 178-181.

GUACCI 2021: P. GUACCI, Carta Archeologica del territorio compreso tra Lecce e Vernole. Trasformazione e continuità di un settore del territorium Lyppiense, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2021.

LAMBOLEY 1996: J.L. LAMBOLEY, Recherces sur les Messapiens. Ive-IIe siècle avant J.-C, Ecole Française de Rome, 1996.

LEPORE 2000: L. LEPORE (a cura di), Il sito antico de Li Castelli presso Manduria (Taranto). Gli scavi, i risultati, le prospettive, Manduria 2000.

SCARDOZZI 2021: G. SCARDOZZI, Topografia antica e popolamento dalla Preistoria alla tarda Antichità, Carta archeologica di Ugento, Carta archeologica d'Italia, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2021.

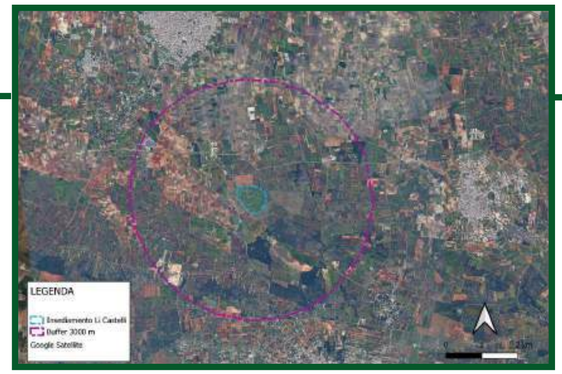
RICERCHE SUL CENTRO FORTIFICATO DI LOCALITÀ LI CASTELLI- MANDURIA (TA).

INDAGINI INTEGRATE PER LO STUDIO DELL'INSEDIAMENTO ANTICO E DEL SUO CONTESTO TERRITORIALE

Dottoranda: Francesca Simoncini - Tutor: Dott. Giuseppe Scardozzi

CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di ricostruire la topografia antica del centro messapico de Li Castelli, ubicato 5 km a sud di Manduria (TA), e del suo circondario, attraverso la realizzazione di una carta archeologica integrata in un progetto GIS.
Il sito, la cui principale peculiarità è data dalla presenza di tre circuiti murari difensivi, è collocato ad un'altitudine di 112 m s.l.m.; la sua posizione è strategica, in quanto dista 5,5 km dalla costa ionica, a controllo di un ampio territorio.
L'analisi dell'insediamento è quanto mai necessaria, dal momento che i dati a disposizione attualmente risultano frammentari e disomogenei. L'abitato e il suo comprensorio, infatti, sono stati indagati in maniera sporadica e non sistematica; pertanto necessitano di indagini integrali e approfondite, che permettano di ricostruire una visione unitaria e offrire una più completa lettura delle dinamiche insediative in una prospettiva diacronica.



OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto si propone di realizzare una **cartografia archeologica digitale**, che consenta la ricostruzione storica del sito de Li Castelli e le sue interconnessioni con il paesaggio circostante e i centri limitrofi.
A tale scopo verranno analizzati sia il sito compreso all'interno dei tre circuiti difensivi, sia le vie di comunicazione, gli eventuali approdi costieri, le aree estrattive poste nelle vicinanze e i rapporti con il vicino grande centro di Manduria (TA). Si cercherà di comprendere quali furono le cause e le modalità di abbandono dell'insediamento (a oggi fissate nel III secolo a.C.) e se ci fu continuità di vita tra il periodo messapico e l'età tardo-repubblicana e imperiale romana.
Inoltre, si intende realizzare uno strumento valido per la tutela del sito, per la sua conservazione, valorizzazione e fruizione, da parte degli organi preposti.

STATO DELL'ARTE

L'esistenza dell'antico abitato presso il "Monte dei Castelli" era nota già alla fine del 1800, periodo in cui furono segnalati i primi rinvenimenti fortuiti di tombe.
Le prime indagini risalgono agli anni Sessanta del secolo scorso, quando, attraverso l'analisi aerofotografica, furono riconosciuti tre circuiti difensivi.
Nei successivi decenni la Soprintendenza Archeologica della Puglia e l'Università di Firenze effettuarono qualche isolato intervento di scavo, grazie ai quali vennero messi in luce alcuni tratti delle mura, realizzati in opera a secco, che furono datati, insieme ai materiali, tra il VI e il III secolo a.C.; l'abbandono definitivo dell'insediamento venne messo in realzione con la conquista romana dell'area.
L'analisi preliminare delle immagini satellitari delle aree esterne alle mura hanno permesso di riconoscere anomalie ricondicibili alla presenza di percorsi stradali da verificare a terra.

METODOLOGIA DI INDAGINE

Verrà impiegato un **approccio integrato di tecniche di indagine non invasive**:

- raccolta bibliografica e archivistica;
- ricognizioni sistematiche di superficie;
- applicazione di remote sensing con immagini satellitari ad alta risoluzione;
- aerofotointerpretazione di riprese aeree storiche e recenti;
- uso dei dati LIDAR;
- fotogrammetria da drone;
- analisi spaziali.

Tutti i dati raccolti verranno gestiti ed elaborati in ambiete GIS open source, al fine di sistematizzare un multiforme set di informazioni eterogenee e di organizzarle grazie a campi univoci in un sistema geodatabase che permetta di preservare e valorizzare il dato spaziale. L'elaborazione del materiale raccolto permetterà di comprendere il ruolo strategico del sito de Li Castelli all'interno del territorio e del paesaggio circostante, per ricostruire le dinamiche insediative e i cambiamenti che essi hanno subito nel corso dei secoli.

BIBLIOGRAFIA

ALESSIO 1991: A. ALESSIO, s.v. Li Castelli (1), in BTCGI IX, Roma-Pisa 1991, pp. 19-23.
BURGERS 2012: BURGERS G.L.M., Urban Landscape Surveys on the Salento Isthmus, Italy, in VERMULEN F., G-J. BURGERS, KEAY S., CORSI C. (a cura di), Urban Landascape Survey in Italy and the Mediterranean, Oxbow Books, 2012, pp. 13-22.
CERA 2015: G. CERA, Topografia e popolamento nell'Alto Salento. Il territorio di Mesagne dalla preistoria alla Tarda Antichità, Claudio Grenzi Editore, Foggia, 2015.
DE SANTIS 2014: V. DE SANTIS, Li Castelli – Fellinum (?), in G. CERAUDO (a cura di), Puglia. Archeologia delle Regioni d'Italia, Bologna 2014, pp. 178-181.
GUACCI 2021: P. GUACCI, Carta Archeologica del territorio compreso tra Lecce e Vernole. Trasformazione e continuità di un settore del territorium Lyppiense, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2021.
LAMBOLEY 1996: J.L. LAMBOLEY, Recherces sur les Messapiens. Ive-IIe siècle avant J.-C, Ecole Française de Rome, 1996.
LEPORE 2000: L. LEPORE (a cura di), Il sito antico de Li Castelli presso Manduria (Taranto). Gli scavi, i risultati, le prospettive, Manduria 2000.
SCARDOZZI 2021: G. SCARDOZZI, Topografia antica e popolamento dalla Preistoria alla tarda Antichità, Carta archeologica di Ugento, Carta archeologica d'Italia, Claudio Grenzi Editore, Foggia 2021.